



Scuola Secondaria Statale di I grado "Gen. E. Baldassarre"



Piazza Dante n. 26 - 76125 TRANI - tel. /fax 0883/582627
 Codice meccanografico: BAMM209001 - Cod. Fisc.:83002390728
 e-mail: bamm209001@istruzione.it - PEC: bamm209001@pec.istruzione.it

**SCHEMA DI OSSERVAZIONE
 per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al
 riconoscimento di situazioni a rischio DSA**

A.S. 2019/2020

CLASSE:.....sez.:.....

DATI ANAGRAFICI ALUNNO/A

Cognome.....Nome.....nato/a.....

prov.(.....) il..... residente a

in via..... N°..... Tel.....

ORGANIZZAZIONE		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà a gestire il materiale scolastico (diario, quaderni,)				
2.	Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro				
3.	Ha difficoltà nell'organizzazione dello spazio del foglio per eseguire operazioni matematiche o compiti scritti				
4.	Ha difficoltà nell'esecuzione di esercizi da svolgere direttamente nel libro per presenza di poco spazio per scrivere				
5.	Ha bisogno che la consegna venga ripetuta più volte				
6.	Ha risultati scolastici discontinui				
7.	Mostra variabilità nei tempi di esecuzione delle attività (frettoloso o lento)				

Tratto da "Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado", a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia per l'Associazione Italiana Dislessia.

COMPORTAMENTO		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Rispetta le regole in classe				
2.	Ha difficoltà a restare seduto, chiede spesso di uscire				
3.	Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità (non ci riesco!)				
4.	Ha una consapevolezza inadeguata delle proprie capacità (so fare tutto!)				
5.	Mostra una scarsa tolleranza alla frustrazione				
6.	Dedica allo studio a casa un tempo eccessivo non congruente con lo scarso rendimento				
7.	Partecipa più attivamente in classe se non si tratta di leggere o scrivere				
8.	Ha bisogno di continui incoraggiamenti nell'affrontare un compito				
9.	Ha bisogno di indicazioni per organizzare le procedure di esecuzione di un compito				
10.	Sembra distratto, pigro o svogliato				
11.	Ha scarse capacità di concentrazione prolungata				
12.	Mostra facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero				
13.	Ha frequenti episodi di ansia da prestazione				
14.	Esiste discrepanza tra il suo rendimento scolastico e la sua capacità intellettuale				
15.	La sua motivazione all'impegno è:	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Buona			

LETTURA		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Legge ad alta voce con poca espressione o intonazione				
2.	Tende a sottrarsi alla richiesta di leggere a voce alta				
3.	Legge lentamente ma in modo sostanzialmente corretto				
4.	Ha difficoltà a decodificare parole complesse dal punto di vista fonologico				
5.	La decifrazione avviene in modalità sub lessicale (lettura per sillabe)				
6.	Tende a proseguire nella lettura anche se pronuncia parole che non esistono o che non sono coerenti al contesto				
7.	Nella lettura a voce alta di un testo si avvale di anticipazioni di tipo semantico per cui commette errori di sostituzione morfologici o lessicali				
8.	Quando legge si corregge da solo (torna indietro e rilegge più volte la stessa parola)				
9.	Preferisce leggere silenziosamente				

Tratto da "Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado", a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia per l'Associazione Italiana Dislessia.

10.	Quando legge compie errori di:	<input type="checkbox"/> Scambio di accenti <input type="checkbox"/> Anticipazione (cerca di intuire le parole o inventa parole simili; es: chissà/chiese) <input type="checkbox"/> Omissioni, aggiunte, inversioni (es: il-li,.)
-----	--------------------------------	---

COMPRESIONE		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce				
2.	Ha difficoltà a comprendere testi continui, ma le sue prestazioni migliorano di fronte a testi non continui grafici, (mappe, tabelle,...)				
3.	Ha buone prestazioni nei testi linguistico-iconici				
4.	Esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto				
5.	Ha maggiori difficoltà di comprensione del testo:				
	<input type="checkbox"/> Narrativo				
	<input type="checkbox"/> Espositivo				
	<input type="checkbox"/> Argomentativo				
6.	Comprende meglio se opera una lettura silenziosa o se qualcun altro legge per lui				
7.	Ha una comprensione da ascolto adeguata. Durante le spiegazioni del docente mostra di cogliere l'insieme dei significati				

SCRITTURA		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Quando scrive inverte l'ordine delle lettere e/o dei numeri				
2.	Dimentica di usare le lettere maiuscole all'inizio di frase o nei nomi propri				
3.	Ha difficoltà ad usare correttamente la punteggiatura				
4.	Ha scarsa competenza di autocorrezione				
5.	Nella scrittura sotto dettatura una stessa parola può essere usata a volte in modo corretto o sbagliato				
6.	Non usa spontaneamente la scrittura per lo studio (non prende appunti, non inserisce note di spiegazioni ...)				
7.	Ha difficoltà a scrivere sillabe complesse				
8.	Ha difficoltà nella fase organizzativa di un testo scritto				
9.	Ha difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)				

Tratto da "Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado", a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia per l'Associazione Italiana Dislessia.

10.	Ha difficoltà nell'elaborazione di un riassunto che richiede il controllo simultaneo di più abilità				
11.	Le produzioni scritte autonome risultano sintetiche, con lessico povero e struttura sintattica semplice (uso di paratassi)				
12.	Ha difficoltà a copiare dal libro o dalla lavagna (salta righe, lascia parole, riscrive lo stesso rigo...)				
13.	Privilegia l'orale in cui mostra maggiore competenza				
14.	Mostra lacune nelle conoscenze e competenze grammaticali				
15.	Ha difficoltà nella realizzazione di figure geometriche				
16.	Ha difficoltà nell'uso della squadra, compasso ...				
17.	Ha difficoltà di realizzazione e di regolarità del tratto grafico				
18.	Ha difficoltà nell'organizzare in colonna le operazioni aritmetiche				
19.	Nello scrivere la sua grafia cambia dai primi righe agli ultimi				
20.	Privilegia la scrittura in stampato				
21.	Utilizza caratteri diversi nella scrittura di una parola (scrittura allografica)				
22.	Compie errori:	<ul style="list-style-type: none"> □ fonologici (scambi di grafemi come b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e, omissioni e aggiunte di lettere o sillabe, inversioni) □ non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h) □ altri errori (omissioni e aggiunta di accenti; omissioni e aggiunta di doppie) 			

CALCOLO		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà a scrivere numeri lunghi e complessi				
2.	Ha difficoltà a scrivere i numeri che contengono lo zero				
3.	Ha difficoltà nell'enumerazione progressiva e/o regressiva				
4.	Ha difficoltà nel ricordare le tabelline				
5.	Ha difficoltà nell'algoritmo delle operazioni in colonna				
6.	Confonde tra loro gli algoritmi delle operazioni				
7.	Ha difficoltà nel compiere calcoli a mente				

Tratto da "Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado", a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia per l'Associazione Italiana Dislessia.

	Riesce intuitivamente a risolvere situazioni problematiche, individuando oralmente le operazioni da eseguire				
8.	Compie errori di applicazione di:	<input type="checkbox"/> formule <input type="checkbox"/> procedure <input type="checkbox"/> visuo-spaziali			

LINGUE STRANIERE		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Rispetto alle altre discipline, si evidenziano particolari difficoltà nello studio delle lingue straniere				
2.	Nell'approccio alla disciplina si mostra intollerante, insicuro, impacciato				
3.	Organizza il lavoro con molta difficoltà e non porta a termini semplici consegne				
4.	Attività di ascolto				
	a. Durante le attività di ascolto si distrae facilmente				
	b. Ha difficoltà a discriminare sonorità, schemi intonativi e a riconoscere qualche parola della lingua proposta				
5.	Comprensione lingua orale				
	a. Ha difficoltà nel comprendere la informazioni principali di un messaggio				
	b. In un messaggio stenta ad individuare dati, relazioni, situazione comunicativa				
6.	Comprensione lingua scritta				
	a. Ha difficoltà a riconoscere elementi della lingua scritta, segni grafici, alfabeti				
	b. Ha difficoltà ad individuare strutture note al livello lessicale e grammaticale e ad operare elementari confronti con la lingua materna				
7.	Produzione lingua scritta				
	a. Ha difficoltà con la corrispondenza grafema/fonema e a trascrivere correttamente le parole; ha un controllo grafico incerto				
	b. Ha difficoltà a riprodurre le caratteristiche dell'impaginazione				
	c. Ha difficoltà a comporre un semplice testo anche da modello o schema e ad eseguire esercizi a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza tra immagini e didascalie, etc.				
8.	Produzione lingua orale				
	a. Ha difficoltà a riprodurre suoni e intonazioni				
	b. Ha difficoltà ad utilizzare, anche in situazioni analoghe a quelle di presentazione, le strutture e il lessico che è riuscito ad imparare				

Tratto da "Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado", a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia per l'Associazione Italiana Dislessia.

	c. È impacciato nel ripetere espressioni colloquiali, soprattutto se deve farlo ad alta voce				
	d. Ha difficoltà a memorizzare il lessico (in particolare modo in sequenza, per es. giorni, mesi, numeri, colori, etc.), le regole grammaticali, le strutture linguistiche, la civiltà e/la letteratura, anche se ripetute più volte				
9.	Interazione orale				
	a. Ha difficoltà ad interagire anche in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale e quotidiano				

ESPRESSIONE ORALE		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà ad usare il lessico specifico delle discipline				
2.	Ha difficoltà nel trovare la parola adeguata al contesto anche in occasione di conversazioni informali				
3.	Ha difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)				
4.	Negli scambi comunicativi orali dimostra di avere adeguata padronanza linguistica				
5.	Nelle discussioni collettive mostra una discrepanza tra vocabolario in comprensione rispetto a quello in produzione				

MEMORIA		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Ha difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria informazioni e nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni				
2.	Fa confusione o ha difficoltà nel ricordare nomi e date				
3.	Ha difficoltà nel ricordare e nominare le sequenze (nome delle note musicali , di cui conosce però la collocazione sul pentagramma..)				
4.	Ha difficoltà a memorizzare formule, tabelline, regole, strutture, sequenze e procedure				
5.	Ha difficoltà a memorizzare categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere				
6.	Ha difficoltà a ricordare istruzioni verbali complesse				
7.	Ha difficoltà a memorizzare poesie, canzoni,...				

Tratto da "Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado", a cura di Annapaola Capuano, Franca Storage, Luciana Ventriglia per l'Associazione Italiana Dislessia.

La seguente tabella riassume il profilo individuale dell'alunno riportando in forma sintetica l'osservazione operata nelle singole aree di osservazione

AREE DI OSSERVAZIONE	Carente	Parziale e/o disorganica	Adeguate
Organizzazione			
Comportamento			
Lettura			
Comprensione			
Scrittura			
Calcolo			
Lingue straniere			
Espressione orale			
Memorizzazione			

Tratto da "Griglia osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche finalizzata al riconoscimento di situazioni a rischio di DSA nella Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado", a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia per l'Associazione Italiana Dislessia.